

## Arriva in Italia con 25 kg di droga, assolto

**Pubblicato:** Mercoledì 20 Aprile 2016



**Atterra a Malpensa con 25 kg di khat**, una potente sostanza stupefacente molto diffusa in alcune zone dell’Africa, viene arrestato e si fa 6 mesi di custodia cautelate (quasi tutti a Casa Onesimo e a spese dello Stato, ndr), infine **viene assolto perchè il fatto non costituisce reato**.

È quantomeno unica nel suo genere la decisione del giudice per l’udienza preliminare del Tribunale di Busto Arsizio, **Giuseppe Limongelli**, che ha assolto un cittadino britannico **arrestato ad ottobre in aeroporto**, dopo essere sceso da un volo proveniente da Dubai. Con lui aveva una quantità non indifferente di questa foglia molto diffusa nel corno d’Africa, dove peraltro l’aveva acquistata (il ragazzo era partito da Addis Abeba, ndr) per – a suo dire – portarla in Gran Bretagna.

Difeso dall’avvocato **Domenico Costantino** il ragazzo, inizialmente, ha detto che pensava si trattasse di una tisana che favorisce la digestione ma sin dall’inizio la versione non è sembrata credibile. Il suo legale, però, ha sostenuto davanti al giudice la tesi secondo la quale **quella droga non è illegale sia in Etiopia che nel Regno Unito** (mentre in Italia è inserita nella tabella delle droghe pesanti, ndr) e che non è dimostrabile in alcun modo che il cittadino britannico volesse venderla nel nostro Paese.

In sostanza si dovrebbe trattare di **uno di quei rari casi in cui la legge ammette l’ignoranza**, sostenendo che vi è l’errore inevitabile di diritto, confermato dal fatto che allo scalo di Doha (Qatar) un funzionario aeroportuale di quel Paese ha anche **emesso una bolla di accompagnamento** del materiale trasportato dall’imputato sul quale era proprio scritto che si trattava di Khat. Solo le motivazioni, che saranno depositate tra 15 giorni, potranno chiarire come sia stato possibile assolvere una persona che

trasportava con sè 25 kg di droga.

**Orlando Mastrillo**

orlando.mastrillo@varesenews.it